

REGOLAMENTO per attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati - modifiche

VERSIONE ATTUALMENTE VIGENTE	NUOVA VERSIONE
<p>Art 4 (Determinazione del corrispettivo/finanziamento)</p> <p>8. La ritenuta a favore della struttura è determinata dall'organo collegiale competente, in misura non inferiore al 40% di quella determinata dal Consiglio d'Amministrazione a favore dell'Ateneo.</p> <p>Art. 5 (Ritenuta di Ateneo)</p> <p>1. Una quota parte di quanto annualmente incamerato dal Bilancio di Ateneo, quale contributo per le spese generali, sarà vincolato a favore del Fondo per il Salario accessorio del personale tecnico amministrativo e di un fondo comune di Ateneo, sulla base degli accordi sindacali</p> <p>Art 6 (Lavoro Straordinario)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le ore straordinarie svolte per la realizzazione delle attività di cui al presente regolamento devono essere preventivamente autorizzate dal responsabile della struttura che verifica che nel piano finanziario siano previsti i relativi costi del personale.2. tale remunerazione avverrà secondo quanto previsto dal vigente CCNL di comparto e contestualmente all'azzeramento delle ore compensate.3. Per le attività previste nel contratto, al personale direttamente coinvolto non possono essere autorizzate ne compensate ore di lavoro straordinario eccedenti, complessivamente nell'anno, il massimo previsto dalla legge4. Sono altresì ricomprese nel presente regolamento, ai fini del pagamento delle ore effettuate dal personale tecnico amministrativo al di fuori	<p>Art 4 (Determinazione del corrispettivo/finanziamento)</p> <p>8. La ritenuta a favore della struttura è determinata dall'organo collegiale competente, in misura non inferiore al 40% di quella determinata dal Consiglio d'Amministrazione a favore dell'Ateneo. Una parte di tale quota, fino ad un massimo del 50%, può essere destinata all'incentivazione del personale tecnico amministrativo appartenente alla struttura non direttamente coinvolto nel progetto ed essere distribuita secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo sul Fondo Comune del personale tecnico amministrativo.</p> <p>Art. 5 (Ritenuta Di Ateneo)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Una quota pari all'XX % di quanto annualmente incamerato dal Bilancio di Ateneo, quale contributo per le spese generali, sarà vincolato a favore del Fondo Comune del Personale Tecnico Amministrativo.2. Il Fondo Comune viene ripartito tra il personale tecnico amministrativo secondo i criteri e le procedure stabiliti dal relativo Regolamento. <p style="text-align: right;"><i>Abrogato</i></p>

REGOLAMENTO per attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati - modifiche

~~dell'orario di lavoro, le attività quali gestione di convegni e manifestazioni che prevedano finanziamenti da parte di terzi.~~

Art. 7 (Remunerazione del personale)

- 1.** La remunerazione del personale avviene con delibera dell'organo competente su proposta del responsabile scientifico o del coordinatore operativo dell'attività.
- 2.** Non si possono erogare compensi al personale fino a quando non è stata completata e, ove previsto, rendicontata l'attività oggetto del contratto ovvero, in caso di previsione di fasi di sviluppo delle attività, le fasi stesse non siano definitivamente concluse e non siano stati incassati i corrispettivi fatturati o introitati i relativi finanziamenti. Tale norma è derogabile solo ed esclusivamente nei casi in cui la normativa dell'ente finanziatore imponga in modo tassativo regole diverse.
- 3.** La remunerazione effettiva del personale, che in ogni caso non potrà essere superiore a quanto previsto dal piano finanziario, non può eccedere l'ammontare del corrispettivo/finanziamento al netto di tutti i costi sostenuti e delle ritenute a favore dell'Ateneo e della struttura.
- 4.** ~~Prima di poter procedere alle remunerazioni di cui al presente articolo, al personale che collabora al progetto, dovrà essere completamente pagato l'eventuale lavoro straordinario. La sottoscrizione di un contratto non~~

Art. 6 (Remunerazione del personale)

- 1.** La remunerazione del personale avviene con delibera dell'organo competente su proposta del responsabile scientifico o del coordinatore operativo dell'attività **e, per l'Amministrazione Centrale, con decreto del Direttore Generale. I compensi saranno versati all'Amministrazione Centrale, Area Risorse Umane, che provvederà all'accredito sullo stipendio delle relative somme, con codice identificativo dedicato. E' fatto divieto alle strutture di procedere al pagamento diretto ai dipendenti dei fondi incentivanti di cui al presente regolamento.**
- 2.** Non si possono erogare compensi al personale fino a quando non è stata completata e, ove previsto, rendicontata l'attività oggetto del contratto ovvero, in caso di previsione di fasi di sviluppo delle attività, le fasi stesse non siano definitivamente concluse e non siano stati incassati i corrispettivi fatturati o introitati i relativi finanziamenti. Tale norma è derogabile solo ed esclusivamente nei casi in cui la normativa dell'ente finanziatore imponga in modo tassativo regole diverse.
- 3.** La remunerazione effettiva del personale, che in ogni caso non potrà essere superiore a quanto previsto dal piano finanziario, non può eccedere l'ammontare del corrispettivo/finanziamento al netto di tutti i costi sostenuti e delle ritenute a favore dell'Ateneo e della struttura.
- 4.** **Il personale tecnico amministrativo può partecipare alle attività in orario di servizio o al di fuori dell'orario di servizio. Per l'attività svolta all'interno**

REGOLAMENTO per attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati - modifiche

~~può comportare per le strutture interessate un aumento del monte ore straordinario a carico dell'Ateneo.~~

5. L'entità dei compensi per le attività previste dal contratto attribuibili al personale docente e tecnico amministrativo individuato all'art. 2 comma 6 è definita in relazione:
- Al livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;
 - al tempo dedicato allo svolgimento della prestazione.

6. L'entità dei compensi attribuibili al personale tecnico amministrativo che collabora alle stesse attività è definita in relazione:
- alla categoria di appartenenza,
 - al tempo dedicato alla prestazione.
 - alla tipologia dei compiti attribuiti.

7. ~~Nella determinazione dei compensi da attribuire al personale tecnico amministrativo l'organo competente deve in pre deduzione tenere in considerazione il lavoro straordinario effettuato da personale coinvolto nel progetto o attività; deve inoltre tenere in considerazione l'eventuale lavoro aggiuntivo derivante al restante personale non direttamente coinvolto~~

dell'orario di servizio può essere riconosciuto un compenso nella misura massima di € 2.500 annui lordo percipiente (per una risorsa full time per 12 mesi). Per l'attività svolta al di fuori dell'orario di servizio viene previsto un compenso orario compreso fino ad un massimo di € 43 lordo percipiente. Le prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio devono essere debitamente documentate attraverso il sistema di rilevazione delle presenze con l'utilizzo di apposito codice dedicato e non vengono computate nel conto ore individuale. Le registrazione di tali attività attraverso il codice dedicato è condizione necessaria per l'erogazione del compenso orario.

5. Il compenso per l'attività svolta al di fuori dell'orario di servizio non può essere cumulato con il compenso per il lavoro straordinario. Al personale che percepisce compensi conto terzi superiori al valore soglia di cui al precedente comma 4 non può essere corrisposto alcun compenso per lavoro straordinario, anche se questo viene svolto per attività diverse da quelle rese in conto terzi.
6. L'entità dei compensi per le attività previste dal contratto attribuibili al personale docente e tecnico amministrativo individuato all'art. 2 comma 6 è definita in relazione:
- al livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;
 - al tempo dedicato allo svolgimento della prestazione.
7. L'entità dei compensi attribuibili al personale tecnico amministrativo che collabora alle stesse attività è definita in relazione:
- alla categoria di appartenenza,
 - al tempo dedicato alla prestazione.
 - alla tipologia dei compiti attribuiti

8. **Ogni Struttura, compresa**

REGOLAMENTO per attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati - modifiche

~~nella prestazione in misura proporzionale a quanto riconosciuto al personale direttamente coinvolto. Detto ammontare confluisce in un apposito fondo di struttura da utilizzare come fondo aggiuntivo per l'incentivazione del personale tecnico amministrativo non direttamente coinvolto nel progetto.~~

8. I compensi per il personale docente previsti per le attività di cui al presente regolamento sono soggetti ai limiti di cui all'art. 1, commi 123-124, legge 23 dicembre 1996 n. 662.

9. ~~Per il personale tecnico amministrativo, quando il compenso annuo individuale supera il 50% della retribuzione, si darà luogo a un prelievo sulla parte eccedente pari al 25%, a favore del fondo per il salario accessorio.~~

l'Amministrazione Centrale, è tenuta a costituire un apposito Fondo Comune di Struttura destinato all'incentivazione del personale tecnico amministrativo non direttamente coinvolto nel progetto. A tal fine può destinare le risorse di cui all'art. 4.8 del presente regolamento e, in alternativa o in aggiunta, una quota compresa tra il 3 e il 20% dell'ammontare degli importi da ripartire al personale come compenso diretto. Le modalità di distribuzione delle risorse sono stabilite dal Regolamento sul Fondo Comune del personale tecnico amministrativo.

9. I compensi per il personale docente e previsti per le attività di cui al presente regolamento sono soggetti ai limiti di cui all'art. 1, commi 123-124, legge 23 dicembre 1996 n. 662.

10. I compensi annui del personale tecnico amministrativo previsti per le attività di cui al presente regolamento non possono superare l'80% della retribuzione.